











2. Seconda Parte La gestione del Piano di Zona













2.1 Lo stato di attuazione: potenziamento dei servizi e progetti innovativi

AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI E DIRITTI DEI MINORI

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO "Comunità alloggio per minori a rischio di devianza"

Le comunità alloggio accolgono minori su proposta del Servizio Sociale Professionale o dell'Autorità Giudiziaria qualora la particolare situazione socio-familiare degli stessi è di pregiudizio ad un sano ed equilibrato sviluppo psichico e relazionale.

Il servizio viene fornito da strutture in Convenzione con il Comune, iscritte all'albo regionale ai sensi della L.R. n. 22/86, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente

Potenziamento del servizio in tutti i Comuni del Distretto

		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Obiettivo*	Ragusa	4 posti	3 posti	3 posti
	Santa Croce C.	3 posti	2 posti	2 posti

Così come modificato dal Comitato dei Sindaci del

Fattori di positività

Il potenziamento del servizio ha permesso ai comuni del Distretto di poter disporre di un maggior numero di posti letto nelle Comunità alloggio, in favore dei minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria

Fattori di criticità

Il fabbisogno del servizio non è risultato omogeneo in tutto il territorio del distretto, per cui in fase di realizzazione sono state stornate risorse per altri servizi ritenuti di maggiore necessità.













Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 104.053,00	€ 104.053,00	€ 102.983,23	100%	99%
2° anno	€ 76.670,00	€ 76.670,00	€ 73.000,00	100%	96%
3° anno	€ 114.985,00	0	0	0	0
Totale	€ 295,708,00				-

	Cofinanziamento	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 56.963,00	€ 56.963,00	€ 56.810,00	100%	100%
2° anno	€ 42.032,00	€ 42.032,00	€ 42.032,00	100%	100%
3° anno	€ 42.032,00	€0	€0	0	-
Totale	€ 141.027,00				











POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO Servizio di Educativa Domiciliare - Progetto "Insieme in famiglia"

Il servizio "sostegno educativo domiciliare" si pone l'obiettivo di sostenere le famiglie che vivono in situazioni di disagio e che non sono in grado di seguire i minori relativamente alle attività extrascolastiche. Per ciascuna famiglia viene predisposto un piano d'intervento educativo che assicuri la massima flessibilità negli interventi educativi e negli interventi volti al miglioramento delle condizioni igieniche personali dei minori nonché di quelle abitative.

OBIETTIVO (solo per il comune	Potenziare il servizio di Educativa Domiciliare da n. 20 nuclei
di Ragusa 2° e 3° anno)	familiari assistiti a n. 24

Situazione al 31.12.03	n. 20 nuclei familiari assistiti a domicilio
Situazione al 31.12.05	n. 25 nuclei familiari assistiti a domicilio

Fattori di positività

La permanenza del minore all'interno dei nuclei familiari assistiti è sicuramente l'elemento di maggiore positività rilevato

Fattori di criticità

Il rischio è individuato nel protrarsi del servizio, nei confronti dello stesso nucleo familiare, per molto tempo.

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
	_	impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 16.610,39	€ 16.610,39	€ 16.610,00	100%	100%
2° anno	€ 98.955,50	€ 98.960,00	€ 29.000,00	100%	29%
3° anno	€ 148.408,81	€0	€0	0	0
Totale	€ 263,974,70			•	

Risorse Economiche Cofinanziamento Comune di Ragusa

	Fondi Assegnati	Risorse Risorse		% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 7.276,00	€ 7.276,00	€ 7.276,00	100%	100%
2° anno	€ 57.690,91	€ 57.690,91	0	100%	0
3° anno	€ 57.690,91	0	0	0	0
Totale	€ 122.657,82				













POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO "Servizio Centro Affidi Distrettuale"

Il servizio si attua attraverso l'accoglienza del minore da parte della famiglia affidataria che deve provvedere al suo mantenimento, alla sua educazione ed istruzione, collaborando alla realizzazione del piano d'intervento predisposto dai servizi preposti all'affidamento.

Alla famiglia affidataria viene corrisposto , se necessario, un contributo economico mensile per il mantenimento del minore. Viene stipulata inoltre una polizza assicurativa per gli incidenti e i danni subiti o provocati dal minore.

OBIETTIVO	Garantire il Servizio "Centro affidi distrettuale", avviato con la legge 285/97, per l'anno 2005, in tutto il territorio distrettuale impegnando le seguenti figure professionali: n. 1 Assistente Sociale, n. 1 Pedagogista, n. 1 Psicologo. Garantire inoltre azioni di sensibilizzazione sul territorio, di formazione e di preparazione delle famiglie affidatarie.
-----------	--

LE ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE PARTNER DEL SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE DISTRETTUALE

- ✓ LA COOPERATIVA SOCIALE AGAPE
- ✓ IL CONSULTORIO DI ISPIRAZIONE CRISTIANA
- ✓ LA CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

Ruoli e compiti dei soggetti istituzionali e del privato sociale

IL COMUNE DI RAGUSA

Oltre ai compiti indicati di seguito, così come per i Comuni del distretto, in qualità di comune capofila del distretto socio-sanitario n°44, coordina il servizio di affido familiare in tutte le azioni: promozione, gestione, formazione;

I COMUNI DEL DISTRETTO N°44

- ✓ Provvedono ad individuare le situazioni familiari che presentano fattori di rischio psico-sociale per il minore
- ✓ Concordano con il centro affidi il progetto di affidamento familiare
- ✓ Indicano, in linea generale, le caratteristiche della famiglia affidataria, ritenute più rispondenti alle esigenze del minore e del nucleo di origine;
- ✓ Formulano il progetto di aiuto alla famiglia di origine ed il progetto di affido predisponendo gli interventi di sostegno necessari al bambino;
- ✓ Valutano, a seguito del monitoraggio del programma, la necessità di proseguire o concludere il progetto di affido:
- ✓ Formalizzano l'affido attraverso un atto di impegno degli affidatari e della famiglia di origine del minore, nel caso di affidamento consensuale;
- ✓ Determinano l'entità del contributo da corrispondere agli affidatari, per il mantenimento degli affidati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;













✓ Attivano la copertura assicurativa che garantisca gli affidatari e gli affidati dai rischi per incidenti, nonché per i danni provocati a terzi dai minori nel corso dell'affido;

L'AUSL N° 7

L'AUSL, coerentemente al ruolo istituzionale concorre al soddisfacimento dei bisogni di salute e benessere del minore in affido e delle famiglie affidatarie e d'origine. In tale logica, dunque, assicurerà la collaborazione degli operatori dei locali Consultori familiari per sostenere ed assistere adeguatamente sotto il profilo psicoterapeutico e psicopedagogico il minore e i soggetti affidatari nella realizzazione dell'istituto dell'affido. Interviene, altresì, su specifiche problematiche di cura e riabilitazione tramite l'apporto di figure professionali specifiche (neoropsichiatra infantile, ecc..).

COOPERATIVA SOCIALE AGAPE

Gestisce, in stretta collaborazione con i Comuni del Distretto e con il Consultorio familiare, l'Attività del Centro affidi occupandosi in particolare:

- ✓ Di individuare in collaborazione con i servizi sociali dei Comuni del distretto n°44 le famiglie affidatarie ritenute più idonee alle richieste;
- ✓ Creare e mantenere costante il collegamento con il servizio sociale territoriale per garantire la corretta applicazione del progetto di affido, individuando tempi e modalità delle verifiche;
- ✓ Di esaminare le segnalazioni dei minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo provenienti dai servizi territoriali e di valutare congiuntamente la proposta di affidamento;
- ✓ Sostenere la famiglia affidataria prima, durante e dopo l'affidamento familiare anche mediante la costituzione di gruppi di auto aiuto e di sostegno alle famiglie affidatarie
- ✓ Organizzare una banca dati per le famiglie affidatarie e una per i minori in affidamento;

CONSULTA COMUNALE FEMMINILE

- ✓ Promuove si vasta scala la cultura dell'affido in tutto il territorio distrettuale:
- ✓ Promuove occasioni di sensibilizzazione, pubblicizzazione ed informazione sull'affidamento familiare
- ✓ Promuove incontri informativi nell'ambito dei contesti aggregativi (associazioni, Scuole, parrocchie);
- ✓ Promuove iniziative di studio e di confronto sottoforma di convegni e/o giornate studio;

CONSULTORIO FAMILIARE

Gestisce, in collaborazione con i Comuni del Distretto e con la Cooperativa Sociale Agape, l'attività del Centro affidi occupandosi in particolare:

- ✓ Di reperire, conoscere e valutare la disponibilità di coppie e singoli interessati all'affidamento che hanno dimostrato disponibilità all'accoglienza, attraverso colloqui singoli e formazione di gruppo riquardo agli aspetti normativi, sociali e procedurali dell'affido;
- ✓ Di avviare momenti strutturati di sensibilizzazione del territorio e delle comunità alla cultura dell'affido;
- ✓ Di organizzare gruppi di sensibilizzazione, di discussione e condivisione dell'esperienza con gli affidatari (gruppi di sostegno)
- ✓ Di promuovere la formazione degli operatori, favorendo l'approfondimento e la riflessione della metodologia di lavoro;

GRUPPO TECNICO DI COORDINAMENTO DISTRETTUALE

Al fine di raccordare le azioni tra tutti i partner, sarà costituito un Gruppo Tecnico di Coordinamento distrettuale del guale faranno parte i rappresentanti dei Comuni del Distretto 44 e dei soggetti partner del













Servizio Centro Affidi Distrettuale. Il gruppo tecnico di coordinamento sarà convocato periodicamente dal coordinatore del sevizio affidi distrettuale.

OPERATORI IMPEGNATI NEL SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE DISTRETTUALE

L'equipe del Servizio "Centro Affidi distrettuale" sarà così composta:

Per il Comune di Ragusa

n° 1 Assistente sociale referente del Comune di Ragusa con funzione di coordinatore del servizio affido familiare

Per la Cooperativa Sociale Agape

n° 2 Assistenti sociali

n° 1 Psicologo

Per il Consultorio Familiare

n° 1 Psicologo per l'attività di formazione delle famiglie affidatarie, di valutazione della idoneità delle famiglie

n° 1 Avvocato esperto in diritto di famiglia per l'attività di formazione delle famiglie

Per la Consulta Femminile

Personale volontario addetto al Segretariato Sociale per le azioni di sensibilizzazione

Fattori di positività

Il Servizio ha assunto una valenza distrettuale coinvolgendo tutti i comuni del distretto nonché i soggetti del terzo settore, partner del progetto.

Fattori di criticità

Difficoltà nel reperimento delle famiglie affidatarie

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse Risorse		% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	0	0	0	0	0
2° anno	€ 35.831,40	€ 35.831,40	€ 28.525,00	100%	80%
3° anno	€ 53.738,25	0	0	0	0
Totale	€ 89.569,65		•		

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	0	0	0	0	0
2° anno	€ 11.421,97	€ 11.421,97	€ 11.421,97	100%	100%
3° anno	€ 11.421,97	0	0	0	0
Totale	€ 22.843,94				













AREA SOSTEGNO E AUTONOMIA PERSONE ANZIANE

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO "Assistenza Domiciliare Integrata"

Il servizio di Assistenza domiciliare integrata (ADI) garantisce l'erogazione di prestazioni sanitarie (infermieristiche, mediche, riabilitative) a cura della AUSL 7 e prestazioni socio assistenziali di assistenza domiciliare a cura dei Comuni del Distretto.

Potenziamento del servizio in tutto il Distretto

		1° A	NNO	2° A	NNO	3° A	NNO
	Ragusa	8/10 posti	4200h/anno	5/8 posti	2964h/anno	5/8 posti	2964h/anno
	Chiaramonte G.	3/5 posti	900h/anno	2/4 posti	720h/anno	2/4 posti	720h/anno
Obiettivo	Giarratana	2/4 posti	600h/anno	2/3 posti	480h/anno	2/3 posti	480h/anno
Oblettivo	Monterosso A.	2/4 posti	600h/anno	2/3 posti	480h/anno	2/3 posti	480h/anno
	Santa Croce C.	3/5 posti	900h/anno	2/4 posti	720h/anno	2/4 posti	720h/anno
	DISTRETTO	18/28 posti	7200h/anno	13/22	5364h/ann	13/22	5364h/ann
					o		0

Prestazioni erogate in ADI*

	1 TCGtazioni Gi	1 [^] annualità 2004	2 [^] annualità 2005
		n. ore erogate	n. ore erogate
Realizzazione	Ragusa	4200h	2694h
	Chiaramonte G,	150h	720h
	Giarratana	600h	280h
	Monterosso A.	0	0
	Santa Croce C.	300h	900h
	DISTRETTO	5250h	4594h

^{*} nel caso in cui non pervengono richieste ADI da parte della AUSL, i posti disponibili sono utilizzati per inserire anziani in situazione di disagio conclamato

% Realizzazione obiettivo al 31.12.2005	79%
---	-----

Fattori di positività

Realizzazione del sistema di accreditamento delle cooperative sociali a livello distrettuale

Fattori di criticità

Il Servizio è stato avviato in momenti diversi nei comuni del distretto













Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 106.266,00	€ 106.266,00	€ 64.636,00	100%	61%
2° anno	€ 79.178,60	€ 79.178,00	€ 43.746,00	100%	55%
3° anno	€ 110.015,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 295,459,60				

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 48.108,17	€ 48.108,17	€ 37.000,00	100%	77%
2° anno	€ 35.107,59	€ 35.107,17	€ 25.504,00	100%	73%
3° anno	€ 33.538,38	0	0	0	0
Totale	€ 116.754.14				













AREA SOSTEGNO E AUTONOMIA PERSONE CON DISABILITA'

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

"Centro Diurno per disabili fisici, psichici, sensoriali"

Il Centro Diurno per disabili fisici, psichici e sensoriali è un servizio volto alla socializzazione e all'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap grave . Nel Centro Diurno vengono svolte svariate attività volte a valorizzare le capacità e le abilità residue di ciascun disabile al fine di migliorarne il grado di autonomia per una migliore integrazione sociale. Le attività previste ruotano intorno a quattro aree di fondamentale importanza:

✓ Area dell'autonomia personale, area cognitiva, area motoria, area dei comportamenti problematici Le attività sono realizzate in appositi laboratori dove i ragazzi, divisi in piccoli gruppi e guidati dagli operatori, seguono quotidianamente il programma individualizzato.

Il Servizio viene svolto in regime di convenzione con il C.S.R. (Consorzio Siciliano di Riabilitazione) di Catania.

Potenziamento del servizio Comune di Ragusa

	1° ANNO		2° ANNO	3° ANNO	
Obiettivo	Ragusa	30 posti	30 posti	30 posti	
		(6 potenziamento)	(4 potenziamento)	(4 potenziamento)	

% Realizzazione del servizio al 31.12.05	100%

Fattori di positività

L'Azienda USL 7 di Ragusa compartecipa al servizio, fornendo le seguenti figure professionali:

- ✓ N. 1 Neurologo per 17 ore mensili
- ✓ N. 1 Psicologo per 43 ore mensili
- ✓ N. 2 Infermieri Professionali per 180 ore mensili

Fattori di criticità

Le figure professionali fornite dall'AUSL non si sono ancora integrate totalmente con il servizio













Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 63.600,00	€ 63.600,00	€ 63.600,00	100%	100%
2° anno	€ 42.400,00	€ 42.400,00	€ 42.400,00	100%	100%
3° anno	€ 63.590,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 169.590,00		•		

Risorse Economiche Cofinanziamento Comune di Ragusa

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 38.182,00	€ 38.182,00	€ 38.182,00	100%	100%
2° anno	€ 25.649,00	€ 25.649,00	€ 25.649,00	100%	100%
3° anno	€ 24.719,00	0	0	0	0
Totale	€ 88.550,00				













POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

"Centro Diurno per disabili intellettivi e relazionali"

Il Centro Diurno Anffas per disabili intellettivi e relazionali è un servizio volto alla socializzazione e all'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap intellettivo e relazionale. Nel Centro Diurno vengono svolte svariate attività volte a valorizzare le capacità e le abilità residue di ciascun disabile al fine di migliorarne il grado di autonomia.

Nel Centro Diurno vengono organizzate le seguenti attività:

- ✓ Alfabetizzazione, psico-motricità, attività musicali ed animazione musicale
- ✓ attività manuali ed artigianali, attività di falegnameria, attività sportiva
- ✓ Visite guidate

Il Servizio viene svolto in regime di convenzione dall'ANFFAS di Ragusa

Potenziamento del servizio Comune di Ragusa

		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
Obiettivo	Ragusa	34 posti	34 posti	34 posti
		(6 potenziamento)	(4 potenziamento)	(4 potenziamento)

% Realizzazione del servizio al 31.12.05	100%
--	------

Fattori di positività

L'Azienda USL 7 di Ragusa compartecipa al costo del servizio, fornendo le seguenti figure professionali:

- ✓ N. 1 Psichiatra per 12 ore mensili
- ✓ N. 1 Infermiere Professionale per 80 ore mensili

Fattori di criticità

Le figure professionali fornite dall'AUSL non si sono ancora integrate totalmente con il servizio













Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 64.250,00	€ 64.250,00	€ 64.250,00	100%	100%
2° anno	€ 42.400,00	€ 42.400,00	€ 42.400,00	100%	100%
3° anno	€ 63.590,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 169.590,00				

Risorse Economiche Cofinanziamento Comune di Ragusa

IZISOLSE I	Kisorse Economiche Commanziamento Comune di Kagusa						
	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse		
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate		
1° anno	€ 34.508,00	€ 34.508,00	€ 34.508,00	100%	100%		
2° anno	€ 23.788,00	€ 23.788,00	€ 23.788,00	100%	100%		
3° anno	€ 24.719,00	0	0	0	0		
Totale	€ 88.550.00			<u> </u>			













POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

"Centri Socio-ricreativi per disabili"

Il Centro Socio Ricreativo per disabili è un servizio volto alla socializzazione e all'integrazione sociale dei soggetti portatori di handicap intellettivo e relazionale di grado medio-lieve.

Nel Centro vengono svolte varie attività finalizzate alla socializzazione ed all'acquisizione dell'autonomia da parte dei soggetti assistiti: lettura e scrittura funzionale, ginnastica per favorire il coordinamento dei movimenti, animazione musicale, drammatizzazione, attività manuali, animazione.

Potenziamento del servizio nei comuni di Monterosso Almo, Giarratana, Santa Croce Camerina e Chiaramonte Gulfi

monterosso Anno, Ciarratana, Canta Croce Camerina e Cinaramonte Cam						
	Comuni di Monterosso,		Creazione di un C	Centro Socio-ricreativo per		
	Giarratana e Chiaramonte		disabili per l'utenza dei 3 comuni montani			
Obiettivo	Comune di Santa Croce		Avvio del Centro Diurno per Disabili intelletti e relazionali da affidare all'ANFFAS di San Croce			
	1^ Annualità		2^ Annualità 3^ Annualità			
Monterosso Chiaramonte Giarratana e Santa Croce	Potenziamento per n. 4/10 posti	Poten posti	ziamento per n.4 /6	Potenziamento per n. 4/6 posti		

Comuni di Monterosso, Giarratana e Chiaramonte

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 31.800,00	€ 31.800,00	€ 5.300,00	100%	16%
2° anno	€ 31.800,00	€ 31.800,00	0	100%	0%
3° anno	€ 47.691,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 111.291.00				

Risorse Economiche Cofinanziamento Comuni

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 11.490,00	€ 11.490,00	€ 1.915,00	100%	16%
2° anno	€ 7.114,00	€ 7.114,00	€0	100%	0
3° anno	€ 7.114,00	0	0	0	0
Totale	€ 25.718.00				













Comune di Santa Croce Camerina

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 4.000,00	100%	38%
2° anno	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€0	100%	0
3° anno	€ 15.897,00	€0	€ 0	0	0
Totale	€ 37.097.00		,		

Risorse Economiche Cofinanziamento Comune di Santa Croce

14100100						
	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate	
1° anno	€ 7.070,00	€ 7.070,00	€0	100%	0	
2° anno	€ 3.599,00	€ 3.599,00	€0	100%	0	
3° anno	€ 3.599,00	0	0	0	0	
Totale	€ 14.268,00					













POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

"Servizi residenziali per pazienti psichiatrici"

Il servizio è rivolto ai cittadini con disagio psichico e/o dimessi da ospedali psichiatrici nei confronti dei quali non è ipotizzabile un rientro o una permanenza all'interno del contesto familiare di appartenenza.L'AUSLA 7 partecipa all'attuazione del servizio mediante la disponibilità dell'equipe del DSM che propone l'ammissione dei disabili nelle strutture.

Potenziamento del servizio nei comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi

Obiettivo	Comuni di Monterosso, Giarratana e Chiaramonte	Potenziare i servizi residenziali per disabili psichici
-----------	---	--

Comuni di Monterosso, Giarratana e Chiaramonte

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 49.287,00	€ 49.287,00	€ 49.287,00	100%	100%
2° anno	€ 32.858,00	€ 32.858,00	0	100%	0%
3° anno	€ 49.279,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 131.424,00				

Risorse Economiche Cofinanziamento Comuni

14.00.00	1400100 E00110111010 O011141101110 O0111411					
	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse	
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate	
1° anno	€ 7.741,00	€ 7.741,00	€0	100%	%	
2° anno	€ 7.352,00	€ 7.352,00	€0	100%	%	
3° anno	€ 7.352,00	0	0	0	0	
Totale	€ 22.445,00				_	













SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

"Servizio Sociale Professionale"

Il Servizio Sociale Professionale ha il compito di programmare i servizi e gli interventi sociali nonché di coordinare e di valutare i risultati raggiunti, in termini di efficacia ed efficienza. È compito del SSP, disegnare, attraverso la raccolta e la elaborazione dei dati, la mappatura del territorio, rilevando bisogni, rischi e opportunità.

Obiettivo	Potenziare il SSP nei comuni del distretto al fine di raggiungere lo standard minimo di n. 1 Assistente Sociale ogni 5000 abitanti, secondo la seguente ripartizione					
	1^ Annualità	2 [^] Annualità	3^ Annualità			
Ragusa	n. 2 Ass. Sociali 36h/sett.	n. 2 Ass. Sociali 36h/sett.	n. 2 Ass. Sociali 36h/sett.			
Monterosso	n. 1 Ass. Sociale 19h/sett.	n. 1 Ass. Sociale 19h/sett.	n. 1 Ass. Sociale 19h/sett.			
Santa Croce	n. 1 Ass. Sociale 20h/sett.					

% Realizzazione del servizio al 31.12.05	100%

Fattori di positività

Sono stati garantiti gli standard minimi previsti dalla L.R. 22/86

Fattori di criticità

L'attuale organigramma è ancora insufficiente

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 51.436,00	€ 51.436,00	€ 51.436,00	100%	100%
2° anno	€ 38.210,00	€ 38.210,00	€ 38.210,00	100%	100%
3° anno	€ 66.024,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 155.670,00				

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 22.533,00	€ 22.533,00	€ 22.533,00	100%	100%
2° anno	€ 17.397,00	€ 17.397,00	€ 17.397,00	100%	100%
3° anno	€ 17.397,00	0	0	0	0
Totale	€ 57.327,00				













I Progetti Innovativi

AREA SOCIO-EDUCATIVA

Progetto "Centroratorio"

L'attività principale di questa azione è quella di stimolare le comunità locali ad utilizzare l'Oratorio quale centro aggregativo privilegiato di socializzazione dei minori e integrazione fra coetanei e tra minori e adulti significativi.

Le fasi previste per l'attuazione del progetto sono le seguenti:

- 1. individuazione nel Distretto dei soggetti educatori-volontari a cui volgere l'intervento;
- 2. organizzazione di un corso di formazione specifico;
- 3. individuazione delle strutture da adibire a centri aggregativi;
- 4. attivazione di laboratori ludici, culturali, musicali, teatrali, etc. complementari all'attività primaria di accompagnamento educativo svolte per gruppi omogenei di età ed interessi;
- 5. formazione e sostegno didattico-educativo-culturale agli educatori-volontari dell'oratorio.

Realizzare Centri aggregativi per minori a carattere cittadino o interparrocchiale nella specifica: Oratori e/o Centri giovanili;

- Assicurare un supporto educativo agli educatori-volontari nella fase iniziale di avvio dei centri aggregativi per minori;
- Offrire possibilità di aggregazione tra minori;

Obiettivo

- Garantire un percorso socio-educativo ai minori e alle loro famiglie secondo i principi enunciati dalla "Carta delle città educative";
- Promuovere il successo formativo;
- Coinvolgere i minori nella vita della comunità locale;
- Formare una cultura rivolta alla legalità e alla partecipazione;
- Ridurre il disagio scolastico e la devianza minorile.

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
	_	impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 37.379,00	€ 37.379,00	€ 10.000,00	100%	10%
2° anno	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€0	100%	0
3° anno	€ 55.490,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 129.869,00		•		

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 16.375,00	€ 16.375,00	0	100%	0
2° anno	€ 11.794,00	€ 11.794,00	0	100%	0
3° anno	€ 11.794,00	0	0	0	0













Totale **€** 39.963,00

AREA SOSTEGNO E AUTONOMIA PERSONE ANZIANE

Progetto "Telesoccorso e Teleassistenza"

Il servizio di telesoccorso e teleassistenza consente ad un operatore di vedere e parlare con moltissime persone senza spostarsi dal centro operativo, fornisce inoltre una copertura socio-sanitaria o assistenziale operata ed attivata mediante telefono e sistemi informatici, a favore di tutti i soggetti che presentano situazioni di rischio potenziale, rispetto al quale la struttura operativa del Servizio costituisce fattore di rassicurazione, controllo e garanzia per l'emergenza.

- Favorire la permanenza dell'anziano nella propria abitazione, garantendo una tranquilla condizione psicologica;

- Offrire un servizio di "controllo", di supporto e di sorveglianza a distanza, alle persone sole o in difficoltà;

Obiettivo

- Alleviare il senso di solitudine e di "paura" del futuro di persone che vivono situazioni di disagio, che non possono contare su un valido supporto familiare o di reti informali;
- Garantire il pronto intervento in caso di situazione di emergenza;
- Costruire una "rete" di aiuto sociale nel territorio del Distretto, fra tutti i servizi e gli enti preposti ad intervenire nelle situazioni di emergenza (Vigili del Fuoco, Servizi Sanitari, Protezione Civile, Servizi Sociali ecc.)

% Realizzazione obiettivo	100%
1 % Realizzazione obiettivo	1 100%

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 54.478,00	€ 54.478,00	0	100%	0
2° anno	€ 48.204,00	€ 48.204,00	0	100%	0
3° anno	€ 72.294,00	€0	0	0	0
Totale	£ 174 976 00				

	Fondi Assegnati	Risorse	Risorse	% Risorse	% Risorse
		impegnate	liquidate	Impegnate	liquidate/impegnate
1° anno	€ 15.682,00	€ 15.682,00	0	100%	0
2° anno	€ 15.682,00	€ 15.682,00	0	100%	0
3° anno	€ 15.682,00	0	0	0	0
Totale	€ 47.046.00				













AREA POVERTA' E NUOVE POVERTA'

Progetto "Supermarket Express"

Il progetto nasce dall'idea di realizzare un servizio innovativo che tenga insieme le esigenze degli esercizi commerciali per lo smaltimento di prodotti non vendibili e la soddisfazione di bisogni primari da parte di soggetti svantaggiati.

L'intervento prevede un accordo con le aziende alimentari(ipermarcati, supermercati, piccoli esercizi) affinchè cedano alle associazioni di volontariato che assistono persone svantaggiate. i prodotti invenduti, al fine di organizzarne la loro adeguata distribuzione.

Obiettivo

Il progetto che s'intende proporre, promuove un'azione tipicamente di sviluppo autosostenibile locale, con ricadute positive a livello ambientale, economico e sociale. Si tratta di un progetto per il recupero ed il riutilizzo a fini benefici dei prodotti che per varie ragioni rimangono invenduti all'interno delle attività commerciali nell'ambito del territorio comunale. L'obiettivo generale è quello di trasformare, nel modo più ampio possibile ciò che al momento si può considerare a tutti gli effetti un vero e proprio spreco di beni (alimentari e non alimentari) in altrettante risorse per le categorie socio-economiche più svantaggiate. Gli obiettivi sono:

- Sperimentare il recupero sistematico ed organizzato presso la grande e la piccola distribuzione di prodotti (alimentari e non) da ridistribuire alle fasce deboli della popolazione;
- Migliorare le condizioni di vita delle persone svantaggiate;

% Realizzazione obiettivo	100%
// NEAU//A/IOHE ODIEHIVO	1 100 /0

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0	100%	0
2° anno	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0	100%	0
3° anno	€ 14.997,00	€0	0	0	0
Totale	€ 34.997,00		•		

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 3.187,70	€ 3.187,70	0	100%	0
2° anno	€ 3.187,70	€ 3.187,70	0	100%	0
3° anno	€ 3.187,70	0	0	0	0
Totale	€ 9.563,10				













Progetto "Itinerario Lavoro"

Obiettivo del progetto è quello di promuovere ed attivare percorsi formativi e di orientamento che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti socialmente marginalizzati Il progetto si propone di:

- Realizzare percorsi e progetti lavorativi personalizzati.
- Promuovere e sviluppare capacità ed abilità lavorative dei soggetti disagiati, realizzando percorsi integrati di formazione e di inserimento lavorativo, coinvolgendo le imprese, il terzo settore e il privato sociale:
- Attivare esperienze formative che favoriscano l'inserimento lavorativo dei soggetti appartenenti alle fasce deboli della popolazione e che versano in condizioni economiche disagiate, fornendo alle aziende che aderiscono all'iniziativa, manodopera a costi zero o ridotti per la durata del progetto della "borsa lavoro":

Obiettivo	Avviare n. 10 borse di lavoro per soggetti svantaggiati, per ogni anno di attività
-----------	--

% Realizzazione obiettivo	100%

Risorse Economiche Fondi L. 328/00

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 56.000,00	€ 56.000,00	0	100%	0
2° anno	€ 60.000,00	€ 60.000,00	0	100%	0
3° anno	€ 89.985,00	€0	€0	0	0
Totale	€ 205.985.00				

	Fondi Assegnati	Risorse impegnate	Risorse liquidate	% Risorse Impegnate	% Risorse liquidate/impegnate
1° anno	€ 24.533,00	€ 24.533,00	0	100%	0
2° anno	€ 25.174,00	€ 25.174,00	0	100%	0
3° anno	€ 25.174,00	0	0	0	0
Totale	€ 74.881.00				













AREA TUTELA SALUTE MENTALE

Progetto "sperimentale di riabilitazione per utenti psichiatrici"

L'idea che sta alla base di questa proposta è quella di puntare alla realizzazione di progetti individualizzati, che prevedano l'utilizzo di strumenti riabilitativi diversi e integrati tra loro; il prodotto richiesto è dunque non tanto la "residenzialità", bensì un progetto complessivo finalizzato alla promozione dell'autonomia del soggetto con problemi psichiatrici, nell'ambito del quale il servizio di tipo residenziale è solo uno degli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi riabilitativi, da integrare con i servizi diurni, domiciliari e di inserimento lavorativo.

Obiettivo	Realizzare una struttura residenziale per utenti psichiatrici in un immobile di proprietà del comune di Santa Croce
-----------	---

% Realizzazione obiettivo 100%

Il Servizio non prevede impegno di fondi













2.2 Il Quadro economico

FONDI ASSEGNATI AL DISTRETTO LEGGE 328/00

	1^ ANNUALITA'		2^ ANNUALITA'	3^ ANNUALITA'
Ragusa	€	369.220,87	€ 369.566,98	€ 554.259,18
Chiaramonte	€	71.362,23	€ 69.214,83	€ 103.805,15
Giarratana	€	60.460,48	€ 59.868,08	€ 89.787,33
Monterosso	€	68.008,48	€ 65.211,68	€ 97.801,41
S.Croce	€	86.058,23	€ 80.236,83	€ 120.335,43
TOTALE	€	655.110,29	€ 644.098,40	€ 965.988,50

COFINANZIAMENTO COMUNI DEL DISTRETTO (€ 3 per abitante)

	1^ ANNUALITA'	2^ ANNUALITA'	3^ ANNUALITA'
Ragusa	€ 215.475,00	€ 215.457,00	€ 215.457,00
Chiaramonte	€ 24.216,00	€ 24.216,00	€ 24.216,00
Giarratana	€ 9.903,00	€ 9.903,00	€ 9.903,00
Monterosso	€ 10.173,00	€ 10.173,00	€ 10.173,00
S.Croce	€ 27.246,00	€ 27.246,00	€ 27.246,00
TOTALE	€ 287.013,00	€ 286.995,00	€ 286.995,00













% Risorse impegnate e liquidate

